Marco Maria Zanin

Cattedrali rurali

21 ottobre / 3 novembre 2012
vernice / sabato 20 ottobre 18,00 / 21,00

La Salizada Galleria

San Marco 3448
Venezia
tel/fax 041 2410723
info@lasalizada.it
www.lasalizada.it
vaporetto/San Samuele
Palazzo grassi

MARCO MARIA ZANIN È UN FOTOGRAFO ATTENTO ALLA NUOVA DIMENSIONE VIBRAZIONALE DEL PIANETA. IL SUO IMPEGNO PER LA TUTELA DEL SUOLO AGRESTE E PER UNA SOCIETÀ CHE INTEGRI NEI VALORI ETICI IL RAPPORTO UOMO NATURA COME PRINCIPIO DI MISURA PER STABILIRE PARAMETRI EQUILIBRATI NELLE OPERATIVITÀ FUTURE, È CERTAMENTE UN ELEMENTO CHE AIUTA A CAPIRE IL LAVORO SVOLTO IN QUESTI ANNI DIETRO LA MACCHINA FOTOGRAFICA. LO SGUARDO DELICATO DELLE IMMAGINI PRESENTATE IN QUESTA MOSTRA, SFIORA APPENA GLI ELEMENTI DELLA NATURA E DELL'ARTIFICIO, SUGGERENDO INCANTI IMPERCETTIBILI E UNIVERSI INCONSUETI, RISPETTO AL NOSTRO QUOTIDIANO SENTIRE LE COSE DEL MONDO. RUDERI DI EDIFICI ASSUMONO SEMBIANZE ANTROPOMORFE E INNALZANO FIERI AL CIELO LA STORIA DELLA LORO ESISTENZA, MOSTRANDO IL PROCESSO DI CONTINUA CONTAMINAZIONE CON IL CONTESTO CIRCOSTANTE, NDICANDO AGLI UMANI LA VIA PER UN APPROCCIO RISPETTOSO DEL TEMPO, CHE SCRIVE LE TRACCE DEL SUO PASSAGGIO SULLA MATERIA E SULLE COSE CHE INCONTRA.

LINGUAGGI DA LEGGERE NEL SILENZIO DELLE NEBBIE E DA ASCOLTARE NEI SUONI DELLA MENTE, RIMANGONO PER TESTIMONIARE LA VERA ESSENZA DELLA VITA E MANIFESTARE GLI EFFETTI DELLA FORZA GENERATRICE CHE SCATURISCE DAL PAESAGGIO INTORNO A NOI.

LA PIANURA PADANA, SIMBOLO DI VELENI E DI INDUSTRIALIZZAZIONE SELVAGGE, IN QUESTE FOTO DI MARCO MARIA ZANIN, SI PRESENTA COME UNA GRANDE ANIMA A CUI SI DA L'INCARICO DI PALESARE UNA FILOSOFIA CHE LUSINGHI LE SPERANZE DI CHI, IN QUESTI ANNI DI DEPRAVAZIONI E DETURPAZIONI HA IMMAGINATO IL RITORNO DEL PRIMATO DELLA NATURA SU QUELLO DELL'INDUSTRIA. LA NEBBIA RIPORTA IL CANDORE INTERIORE, SUGGESTIONE NECESSARIA PER UNA REVISIONE DEL NOSTRO VISSUTO STRUTTURALE. LA POETICA DELL'ARATURA, ELABORATA DAI CONTADINI NEI SEGNI DEL TERRENO, AVVICINA L'UOMO ALLA TERRA CON LA CONSAPEVOLEZZA CHE ENTRAMBI SONO INDISSOLUBILMENTE LEGATI ALLO STESSO DESTINO.
IL CAMPO DI OSSERVAZIONE SCELTO DA MARCO MARIA ZANIN CI AIUTERÀ A COMPRENDERE, ANCHE NELLE PROSSIME STAGIONI, E A MEDITARE SULLE NOSTRE RESPONSABILITÀ.

testo a cura di Fortunato d'Amico